

L'AD B162 07/11/2015

**Cavalese** | La «Trento-Penia» al centro del dibattito promosso dal Bim Adige

# Incontri sulla ferrovia

**MARIO FELICETTI**

**CAVALESE** - Come preannunciato nell'ultima assemblea della Vallata dell'Avviso, tenuta a Cavalese, il Consorzio Bim Adige ha promosso tre conferenze di presentazione dello studio sulla ferrovia Trento-Penia di Canazei, della quale ormai si parla da qualche anno, anche grazie alle iniziative di Transdolomites, associazione guidata da **Massimo Girardi**. Il primo appuntamento si è svolto a Segonzano, per la valle di Cembra, ieri sera, mentre il secondo, per Fiemme, è in calendario alle ore 20.30 di venerdì 13 novembre, nella sala conferenze sopra la biblioteca a Cavalese, in collaborazione con la Comunità Territoriale di Fiemme. Sarà introdotto dal presidente della Vallata **Armando Benedetti**, dopodiché interverranno lo stesso **Girardi** e, per l'illustrazione dell'ipotesi di tracciato, il professor **Francesco Rossi** dell'Università di Verona e

l'ingegner **Giovanni Sacca**, redattori dello studio. Infine seguiranno le relazioni di **Stefano Ciurnelli**, già docente dell'Università di Venezia ed esperto di programmazione della mobilità, sul tema «Pianificazione e progettazione al servizio del territorio» e **Flavio Ferrari**, libero professionista, su «Il modello di sviluppo turistico delle valli». Seguiranno eventuali interventi da parte del pubblico. Ricordiamo che l'assemblea della Vallata dell'Avviso, ancora il 20 gennaio 2012, aveva deciso, con voto unanime, di commissionare lo studio preliminare di un'ipotesi di tracciato per il collegamento ferroviario delle valli dell'Avviso con la ferrovia del Brennero, transitando per le valli di Cembra, Fiemme e Fassa. Il 13 febbraio successivo, il Bim ha chiesto un preventivo a cinque soggetti in possesso dei necessari requisiti, fissando il limite base dell'offerta in 41.000 euro più Iva. Lo studio doveva prevedere il minor impatto ambientale possibile, la maggiore fruibilità, massimizzando il

numero di paesi e persone servite, una velocità competitiva ed adeguata alla linea, nel rispetto dei vincoli tecnici di pendenza massima e minimo raggio di curvatura, l'adozione degli standard tecnici previsti dalla normativa, l'utilizzo di avanzate tecnologie informatiche in materia di analisi e gestione del territorio, una completa relazione tecnico-economica. Entro la data fissata del 19 marzo 2012, sono arrivate due offerte, la migliore delle quali è stata ritenuta, da parte della commissione tecnica del Consorzio, quella dell'Università di Verona che ha offerto un ribasso del 5,10%, quindi per un costo complessivo, Iva compresa, di 47.079 euro. L'11 giugno 2012 si è insediato il gruppo di lavoro appositamente costituito per seguire la problematica ed il 12 luglio c'è stato il nulla osta della Giunta Provinciale all'affidamento dello studio. Il 25 luglio 2014, il direttivo del Consorzio Bim, su proposta della Vallata dell'Avviso, ha approvato l'accordo di programma e



La ferrovia Retica con la Marmiolada nel fotomontaggio Transdolomites

l'incarico al Dipartimento di Scienze Economiche dell'Università di Verona. Lo studio è stato consegnato al Consorzio il 30 aprile scorso. Cinque copie del DVD con la presentazione video commentata dello studio sono state consegnate alla Giunta Provinciale ed una copia a tutti gli enti sottoscrittori dell'accordo di programma. Ora questi incontri sul territorio, ai quali sono invitati i rappresentanti dei Comuni e del Consorzio Bim e la popolazione della valle. Il terzo incontro, aperto alla valle di Fassa, è in programma il 20 novembre a Soraga.